



MEDICINA E DIRITTO

M. Barni • M. Bona • F. Buzzi • A. Farneti
M. Cucci • A. Fiori • G. Gallone • E. Ronchi
L. Mastroberto • U. Genovese • A. Gentilomo
A. Marigliano • F. Martini • A. Mazzucchelli

Il nuovo danno alla persona

Presentazione

In una serata conviviale dei soci di “Medicina e diritto”, è nata l’idea di un “Instant Book” sul danno alla persona per aggiornare, rinverdire, attualizzare la prima pubblicazione del Gruppo e il primo tema di ricerca e confronto dei fondatori a distanza di oltre 20 anni.

Si è pensato fosse utile una revisione dell’argomento alla luce dei radicali mutamenti della disciplina e del sistema del risarcimento del danno a persona compiutosi negli ultimi anni e culminato con le sentenze cosiddette di “San Martino” dell’11 novembre 2008 nn. 26972/3/4/5.

La formula del lavoro è stata anch’essa diversa da allora, non singoli argomenti affidati alla penna di un autore, ma 5 temi, tra quelli più dibattuti e complessi della moderna disciplina, affrontati dai membri del Gruppo disponibili e da medici legali e giuristi invitati a collaborare.

Abbiamo quindi proposto in forma interrogativa 5 temi sui quali gli autori sono stati chiamati a pronunciarsi prendendo posizione e dando le proprie valutazioni anche critiche.

All’iniziativa hanno aderito molti, ne è scaturite una serie di pareri non sempre concordanti; alcuni contributi affrontano diversi temi con dettaglio e ricca bibliografia e riferimenti giurisprudenziali. Altri sono più stringati, ma non meno efficaci e icastici. Tutti hanno accolto l’idea e l’invito e vi si sono dedicati con passione.

Il tema del danno all’uomo è da sempre accattivante, affascinante, così ricco di sfaccettature e dettagli da costituire spunto pressoché inesauribile di proposte e discussioni.

Quando sembra sia giunto ad un punto di arrivo ecco che il panorama si allarga verso nuovi orizzonti e la riflessione si accentra su aspetti diversi.

Nel momento in cui i giudici di Cassazione affermano che i pregiudizi risarcibili sono quelli che intaccano un diritto costituzionalmente previsto ne consegue la necessità di ritrovare nella nostra carta costituzionale tutti i possibili aspetti del vivere moderno che possano essere compresi da un fatto illecito.

Un grazie ai giuristi, ai medici legali che si sono cimentati rispondendo ai quesiti proposti che trascrivo in calce.

“Medicina e diritto” è un gruppo che da sempre si è dedicato con assoluta libertà di pensiero e senza condizionamenti di sorta a studiare la migliore modalità per un completo e realmente integrale risarcimento del danno all’uomo.

Non si è voluto certo con questi contributi giungere ad una definitiva soluzione; scopo assai meno orgoglioso, ma non meno importante è stato quello di aggiungere qualche mattone alla lunga costruzione del nostro sistema risarcitorio. Speriamo di esserci riusciti. Buona lettura.

Prof. Antonio Farneti
Presidente del Gruppo di Studio *Medicina e diritto*

P.S.: i temi che sono stati proposti agli autori, sono stati i seguenti.

- 1) La lesione alla integrità psicofisica della persona (o danno biologico) tra obiettiva disfunzionalità e sofferenza, secondo il moderno sistema proposto dalle sentenze delle ss. uu. (nn. 26972/3/4/5 dell'11 novembre 2008). Esiste ancora una differenza sostanziale ed ontologica?
- 2) Quali sono i confini scientifici e quali quelli giuridici, nel moderno sistema risarcitorio, del danno biologico alla luce della affermata unitarietà della categoria del danno non patrimoniale?
- 3) La prova del danno biologico e delle sue conseguenze che vanno a comporre il risarcimento unitario del danno non patrimoniale. Quale il ruolo della medicina legale nella valutazione della lesione obiettiva, delle disfunzionalità conseguenti nella vita del lesso e del grado di sofferenza?
- 4) Il danno patrimoniale da inabilità lavorativa temporanea ed assoluta. La specificità della limitazione funzionale è condizione di risarcibilità per la liquidazione del danno da compromissione della capacità di produrre reddito?
- 5) Il danno non patrimoniale da lesione dell'integrità psichica e la sofferenza morale. Natura del danno e legittimazione ad agire per il suo riconoscimento.

MEDICINA E DIRITTO

L'opera, aggiornata con gli ultimi orientamenti giurisprudenziali, si pone l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sul RISARCIMENTO DEL DANNO ALLA PERSONA. Si vuole esprimere il punto di vista dei professionisti (Medici Legali e Giuristi) che si imbattono quotidianamente con il tema del "danno all'uomo" da sempre accattivante, affascinante, così ricco di sfaccettature e dettagli da costituire spunto pressoché inesauribile di proposte e discussioni. Negli ultimi anni il danno alla persona è stato oggetto di radicali cambiamenti della disciplina ed ha terminato il suo processo di trasformazione con le sentenze cosiddette di "San Martino" dell'11 novembre 2008, nn. 26972/3/4/5.

La trattazione non segue la tradizionale struttura dei singoli argomenti affidati alla penna di un autore, ma 5 temi, tra quelli più dibattuti e complessi della moderna disciplina, affrontati dai membri del Gruppo di "Medicina e Diritto" disponibili e da medici legali e giuristi invitati a collaborare.

I temi proposti sono i seguenti:

- 1) La lesione alla integrità psicofisica della persona (o danno biologico) tra obiettiva disfunzionalità e sofferenza, secondo il moderno sistema proposto dalle sentenze delle ss.uu. (nn. 26972/3/4/5 dell'11 novembre 2008). Esiste ancora una differenza sostanziale ed ontologica?
- 2) Quali sono i confini scientifici e quali quelli giuridici, nel moderno sistema risarcitorio, del danno biologico alla luce della affermata unitarietà della categoria del danno non patrimoniale?
- 3) La prova del danno biologico e delle sue conseguenze che vanno a comporre il risarcimento unitario del danno non patrimoniale. Quale il ruolo della medicina legale nella valutazione della lesione obiettiva, delle disfunzionalità conseguenti nella vita del leso e del grado di sofferenza?
- 4) Il danno patrimoniale da inabilità lavorativa temporanea ed assoluta. La specificità della limitazione funzionale è condizione di risarcibilità per la liquidazione del danno da compromissione della capacità di produrre reddito?
- 5) Il danno non patrimoniale da lesione dell'integrità psichica e la sofferenza morale. Natura del danno e legittimazione ad agire per il suo riconoscimento.

Volumi collegati:

C. Altomare - F. Martini
M. Rodolfi - A. Stefano

**L'assicurazione nella
responsabilità civile
del medico e della
struttura sanitaria**

I ed., 2011



**Tutti i Codici consultabili
ovunque senza
connessione a internet**

iPad • iPhone • iPod Touch • Android

www.mobileapps.maggioli.it

€ 27,00

ISBN 978-88-387-7008-5



9 788838 770081